



# In cammino..

Parrocchia San Gaudenzo

Pasqua 2014

Anno XXXII nr. 2

Parroco: don Aldo Amati

tel. 0541/782212

fax 0541/902085

e-mail: donaldo@sangaudenzo.it / parrocchia@sangaudenzo.it

sito internet:

www.sangaudenzo.it

## Riscopriamo la Messa LA LITURGIA DELLA PAROLA

La proclamazione liturgica della Parola di Dio è il dialogo di Dio col suo popolo

Domenica 9 marzo, in cattedrale, il vescovo ha istituito numerosi nuovi "ministri". Per la nostra parrocchia ha istituito due lettori, Gianni e il seminarista Andrea; un accolito, Silvano; ha conferito ad Alda il ministero straordinario della Comunione. Essi si aggiungono ai numerosi altri "ministri" che nella nostra comunità rendono più viva, dignitosa e partecipata la Messa; e ne prolungano la grazia anche fuori della celebrazione con il loro specifico servizio. La Messa è una realtà viva, la cui grazia si estende a tutta la vita del cristiano e della comunità. È così importante che vale la pena conoscerla meglio!

**La Messa è articolata in due grandi parti:** la Liturgia della Parola e la Liturgia Eucaristica. Sono entrambe essenziali: ascoltare distrattamente la Parola di Dio o arrivare tardi così da perderla anche solo in parte, è una grave mutilazione della messa; e un disturbo per gli altri che ascoltano. La Parola di Dio è pane per la vita: "dacci oggi il nostro pane quotidiano".

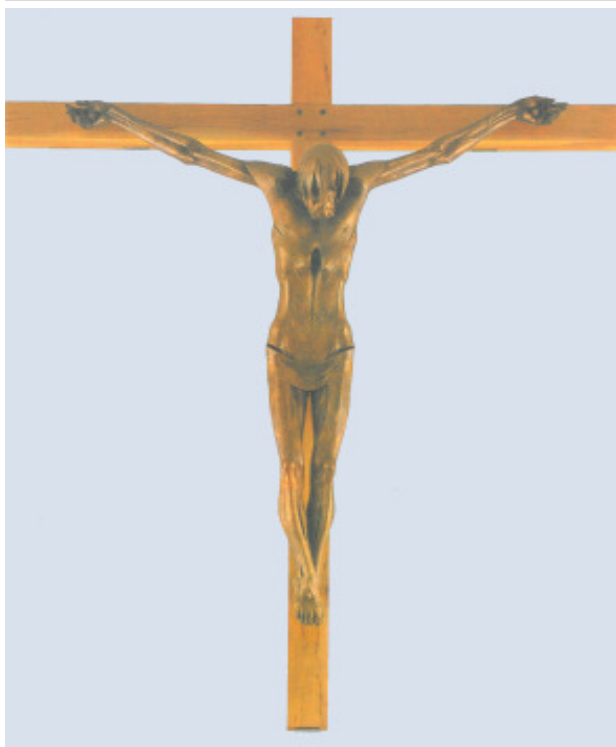
**La Liturgia della Parola** è imperniata sulla lettura della Sacra Scrittura: ogni domenica, due letture sono tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento; poi viene proclamato un passo del Vangelo.

Nell'arco di tre anni, chi partecipa regolarmente alla messa domenicale, ascolta la parte più significativa dell'Antico Testamento, del Nuovo Testamento e dei Vangeli: un nutrimento abbondante per la nostra vita di fede!

Dopo la prima lettura si recita il Salmo; è un testo meditativo; il popolo risponde con un ritornello ("responsorio", da cui "salmo responsoriale").

Durante la lettura e il salmo l'assemblea siede in ascolto; la sua attenzione è rivolta al lettore.

(continua a pag 2)



### **Pasqua!**

Siamo spesso stanchi, delusi, tristi,  
sentiamo il peso dei nostri peccati,  
pensiamo di non farcela.  
Non chiudiamoci in noi stessi, non perdiamo la fiducia,  
non rassegniamoci mai:  
non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare,  
non c'è peccato che non possa perdonare  
se ci apriamo a Lui.  
Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita,  
accoglilo come amico, con fiducia:  
Lui è la vita! Se fino ad ora sei stato lontano da Lui,  
fa' un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte.  
Se sei indifferente, accetta di rischiare:  
non sarai deluso.  
Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura,  
affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino,  
è con te e ti darà la pace che cerchi  
e la forza per vivere come Lui vuole.

**Papa Francesco  
(omelia di Pasqua 2013)**

(continua da pag 1)

Il canto "alleluia" (= lodate il Signore) con un versetto recitato o cantato, è un'acclamazione al Vangelo, per accogliere e salutare il Signore che parla; l'assemblea è in piedi. In quaresima l'alleluia è sostituito da un versetto.

Il Vangelo è proclamato dal sacerdote o dal diacono. L'assemblea ascolta in piedi. Con le acclamazioni e stando in piedi l'assemblea riconosce e professa che Cristo è presente e parla: viene proclamata la parola del Signore!

## Il lezionario

Le letture della Messa sono raccolte in un libro in molti volumi che si chiama Lezionario, cioè libro delle letture. E' un libro liturgico ufficiale della Chiesa; la dignità stessa del "lezionario" induce al più grande rispetto verso la Parola di Dio in esso contenuta. Non è bene accedere alla proclamazione della Parola di Dio con un foglietto!

## Il ministero del lettore

Il ministero del lettore è "istituito" dalla Chiesa e conferito dal Vescovo per la proclamazione della Parola di Dio. In mancanza di un lettore istituito, il servizio di proclamare le letture può essere svolto da un fedele, uomo o donna, a condizione che sia idoneo e preparato: non basta "saper leggere", perché non si tratta di fare una lettura privata e per se stessi, ma di proclamare nella liturgia la Parola di Dio.

Il lettore nella messa, infatti, svolge un compito sacro, analogo a quello del profeta: attraverso la sua voce è Dio che parla! Il lettore, come il profeta, presta a Dio la sua bocca e la sua voce! Il lettore, anche occasionale, sia consapevole della sacralità del suo compito: un servizio sacro reso a Dio e alla comunità.

Per rispetto alla Parola di Dio e all'assemblea, che ha il diritto di comprendere ciò che viene proclamato, il lettore prepari la lettura leggendola per conto proprio sul lezionario: si renderà conto del significato, della distribuzione del testo, delle pause, degli accenti, delle parole e dei nomi difficili o antichi... Non è rispettoso verso la Parola di Dio "improvvisare".

## L'omelia

L'omelia nella messa fa parte della liturgia ed è espressione eminente del compito del prete, che con il vescovo è sacerdote, pastore e maestro del popolo di Dio.

L'omelia aiuta a comprendere meglio il messaggio del vangelo e delle letture e a renderlo attuale: il popolo di Dio ha diritto di essere nutrito con l'annuncio e la spiegazione della Parola di Dio. Il prete deve cercare di coniugare il messaggio della Bibbia con le esigenze e le esperienze di vita degli ascoltatori; adattarsi alla loro cultura, età, sensibilità; con un linguaggio adatto e con un tono persuasivo e sempre incoraggiante, "come una madre con i figli", come dice Papa Francesco.

**A volte ci si lamenta che l'omelia è lunga.** Quanto deve durare? Nell'armonia della celebrazione non deve essere troppo breve (non sarebbe capace di trasmettere un messaggio compiuto) né troppo lunga, per non affaticare gli ascoltatori e per non mortificare le altre parti della messa o allungare la celebrazione.

I fedeli ascoltano, stando seduti. Un ascolto attento e partecipe; si ascolta in preghiera, in dialogo silenzioso e intenso con il Signore... senza leggere il foglietto della domenica o altre cose, senza baloccarsi con oggetti o disturbare...

I fedeli, se possono, diano importanza all'omelia: si chiedano che cosa ha detto alla loro vita, alla loro fede, alla loro speranza, al loro impegno cristiano. E preghino anche per il loro prete.

## La professione di fede

Il "credo!" è la fede della Chiesa che viene espressa pubblicamente. Viene recitato dopo l'omelia ogni domenica. Esprime l'assenso alla Parola di Dio; è adesione alla fede della Chiesa prima di procedere nella celebrazione eucaristica. L'assemblea è in piedi.

## La preghiera dei fedeli

Nella "preghiera universale" (detta comunemente "preghiera dei fedeli") il popolo, esercitando la sua funzione sacerdotale, prega per la Chiesa; per i governanti, per tutti gli uomini e per la salvezza di tutto il mondo; per coloro che si trovano in necessità; per la comunità locale.

E' introdotta e conclusa dal sacerdote; le intenzioni sono proposte da un ministro o da un fedele. L'assemblea, in piedi, risponde con un'invocazione comune.

Con la preghiera dei fedeli termina la Liturgia della Parola.

**Don Aldo**

## Parrocchia San Gaudenzo Rendiconto economico 2013

|   | ENTRATE        | USCITE           |
|---|----------------|------------------|
| <b>Cap. I - Parrocchia: entrate e spese ordinarie</b>               |                |                  |
| Offerte a chiesa e parrocchia                                       | 79.713         |                  |
| Offerte per attività pastorali                                      | 9.465          |                  |
| Offerte per la Casa di Ciola  | 10.258         |                  |
| Liturgia, sacrestia, chiesa, culto                                  |                | 29.878           |
| Segreteria, tipografia, spese generali                              |                | 15.865           |
| Utenze, imposte e tasse   |                | 23.137           |
| Attrezzature, arredi, pullmino                                      |                | 15.574           |
| Attività parrocchiali   |                | 8.872            |
| Casa di Ciola, utenze, manutenzione                                 |                | 6.047            |
| <b>Totale Gestione Ordinaria</b>                                    | <b>99.436</b>  | <b>99.373</b>    |
| <b>Cap. II - Parrocchia: entrate e spese straordinarie</b>          |                |                  |
| Parroco don Aldo nel 50° di sacerdozio                              | 44.800         |                  |
| Offerte per Fonte battesimale                                       | 3.440          |                  |
| Rimborsi assicurativi   | 162            |                  |
| Fonte battesimale   |                | 6.200            |
| Lavori al Circolo e ambienti  |                | 20.502           |
| Casa Ciola manutenzione straordinaria                               |                | 11.000           |
| Interessi mutuo banc.   |                | 927              |
| <b>Totale entrate e spese straordinarie</b>                         | <b>48.402</b>  | <b>38.629</b>    |
| <b>Cap. III - Campo don Pippo: gestione ordinaria</b>               |                |                  |
| Utilizzo strutture sportive   | 76.412         |                  |
| Ristorazione (Coop. Insieme)  | 14.117         |                  |
| Rimborsi Enel e contributo Anspi                                    | 4.331          |                  |
| Utenze e assicurazioni  |                | 26.752           |
| Manutenzione ordinaria  |                | 28.076           |
| Sostegno alla Sanges  |                | 10.000           |
| <b>Totale Campo gest. ordinaria</b>                                 | <b>94.860</b>  | <b>64.828</b>    |
| <b>Cap. IV - Campo don Pippo: gestione straordinaria</b>            |                |                  |
| Legato Semprini Severina  | 78.319         |                  |
| Offerte   | 28.863         |                  |
| Cinque per mille (2010)   | 29.134         |                  |
| Lavori straordinari   |                | 17.224           |
| Interessi bancari e spese conto b.                                  |                | 11.831           |
| <b>Totale Campo gest. straordinaria</b>                             | <b>136.316</b> | <b>29.055</b>    |
| <b>Totale generale</b>  | <b>379.014</b> | <b>231.885</b>   |
| <b>Avanzo di gestione 2012 (a copertura del debito)</b>             |                | <b>+ 147.129</b> |
| <b>Il debito complessivo al 31.12.2008 ammontava a € 1.538.803.</b> |                |                  |
| <b>In cinque anni il debito è diminuito di € 663.646.</b>           |                |                  |
| <b>Al 31.12.2013 il debito ammonta a € 875.157.</b>                 |                |                  |

## Carità, Missioni, Giornate ecclesiali Somme raccolte ed erogate nel 2013

|  |               |  |
|--|---------------|--|
| <b>Giornate ecclesiali</b>   |               |  |
| Carità del Papa  | 705           |  |
| Pro Seminario  | 1.005         |  |
| Promozione umana e Miss. Albania   | 1.025         |  |
| Giornata missionaria mondiale  | 1.390         |  |
| Nubifragio Filippine   | 1.760         |  |
| Seminario buste Cresima  | 1.125         |  |
| <b>Totale Giornate Ecclesiali</b>  | <b>7.010</b>  |  |
| <b>Caritas Parrocchiale 2013, erogati</b>                                    | <b>33.260</b> |  |
| <b>Centro Missionario 2013, erogati</b>                                      | <b>9.191</b>  |  |
| <b>Totale somme erogate per finalità caritative, missionarie, ecclesiali</b> | <b>49.461</b> |  |



**Festa ai nuovi Ministri della nostra parrocchia istituiti il 9 marzo in cattedrale**

## Ragioniamo sui conti della Parrocchia

La parrocchia sta facendo i conti, ogni anno, con il debito per la ristrutturazione e la messa a norma di legge del Campo don Pippo; e con un debito, meno “pesante”, per i lavori eseguiti alla chiesa nel 2000. Il debito totale oggi ammonta a 850.000 euro. Nel 2008 ammontava a 1.650.000 euro. Si è ridotto anno per anno, ed ora è dimezzato; non fa più paura come alcuni anni fa.

Il buon risultato conseguito in questi anni è dovuto a numerosi fattori: all’azione gratuita dei volontari che hanno prestato e prestano la loro opera in parrocchia e al campo; ai donatori, che con generosità hanno contribuito con le loro offerte (alcuni versano il loro dono ogni mese!); a coloro che hanno prestato senza interesse, consapevoli che questa scelta alleggerisce l’esposizione debitoria della parrocchia e contribuisce a diminuire gli interessi passivi; ad enti e istituzioni (la Diocesi, alcune banche, lo Stato stesso con il 5 per mille) che in modi diversi hanno riconosciuto il valore educativo e sociale delle iniziative della parrocchia e del circolo Anspi; a tutti coloro che aiutano il parroco nella gestione oculata dell’economia della nostra comunità.

A tutti ed a ciascuno va tanta riconoscenza, perché la parrocchia è di tutti, la casa del Signore è di tutti, le opere e le attività parrocchiali sono per tutti.

Rimane tuttavia un debito che, visti i tempi, non può essere considerato piccolo. Una situazione resa più pesante dal nubifragio che si è abbattuto sul Campo il 24 giugno, che ha procurato danni che solo nel tempo potranno essere assorbiti.

Tanto più che anche le famiglie stanno vivendo momenti difficili, come testimoniano due constatazioni:

- si sono molto ridotte le offerte donate abitualmente alla parrocchia, per cui con fatica si riescono a coprire le spese della chiesa e degli ambienti pastorali (utenze, tasse, lavori di ordinaria manutenzione, ecc.);
- sono in continua crescita le spese per aiutare famiglie e persone in difficoltà economiche; non solo i poveri di passaggio che sempre più numerosi confidano nella generosità della Chiesa; ma anche parrocchiani che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese, per disoccupazione, malattia, disgrazie.

La parrocchia non può rimanere indifferente o inerte, ma cerca di farsi carico, per quanto può; le spese per venire incontro a queste situazioni di difficoltà aumentano ogni anno, come risulta dal rendiconto pubblicato.

### Che cosa si può fare?

Il Consiglio per gli affari economici della parrocchia ha esaminato con serietà e rigore il problema.

La Provvidenza non abbandona mai i suoi figli, ma chiede agli amministratori di essere oculati e saggi nel gestire i beni e il denaro donato o prestato dai parrocchiani e dagli amici.

La Provvidenza, che suscita la generosità, nel 2013 ci è venuta incontro con qualche offerta non prevista e particolarmente cospicua; confidiamo che ci riserbi anche nel futuro altre belle sorprese.

Fa molto piacere comunicare che Severina Semprini, sorella di don Pippo, anche in morte ha voluto essergli accanto nell’affetto per il Campo che porta il suo nome, lasciando in testamento 78.000 euro.

Quello di Severina è un esempio che, se fosse seguito anche da altri, potrebbe aiutare molto la parrocchia in questi anni difficili.

La chiesa, le aule di catechismo, la piccola sala, il circolo, il campo don Pippo, la casa di Ciola, non sono un lusso, ma spazi di vita comunitaria e di preghiera, di incontro e di formazione, di sano svago e di socializzazione. Gli ambienti parrocchiali, nella loro essenzialità – diciamo pure: nella loro povertà – sono come un alveare in cui ogni giorno e quasi ad ogni ora si svolge una vita intensa e dinamica.

**La parrocchia ringrazia e ricorda nella preghiera** tutti coloro che con generosità e spirito di sacrificio contribuiscono alla sua vita, comprendendone il valore religioso, formativo e sociale.

### Tre proposte pratiche

**1) Firmare e fare firmare il 5 per mille a favore del “Circolo Anspi Sanges, Codice Fiscale 82015590407”.** Può firmare anche chi non presenta la denuncia dei redditi: porti il suo CUD nella nostra Segreteria.

**2) Prestare una somma alla Parrocchia come prestito infruttifero.** Il prestito avviene nella mani del Parroco; viene restituito a semplice richiesta in qualunque momento. Consente di risparmiare gli interessi bancari.

**3) Fare un’offerta deducibile dalle tasse al “Circolo Anspi Sanges”.** Chiedere il numero bancario in Segreteria; indicare nella causale “offerta liberale” e il proprio nome e indirizzo. Oppure portare la somma in Parrocchia e spiegare che è “per il Campo”. Alcuni offrono una somma fissa ogni mese.

### Caritas

Un grazie particolare alla Caritas parrocchiale e alle famiglie che hanno accolto la proposta di gemellaggio con altre famiglie in difficoltà, per aiutarle; questo avviene in forma anonima e per un periodo definito, per superare l’emergenza.



Il cippo con lapide collocato in via Cignani - angolo circonvallazione: ricorda il luogo in cui sorgeva l’antica chiesa di S. Andrea, che ha dato il nome al borgo. Era fra le più antiche chiese di Rimini e fu centro di fede e di preghiera nel nostro territorio per oltre un millennio, fino al 1462.

## APPUNTAMENTI PASTORALI DELLA PARROCCHIA

### Aprile 2014

#### QUARESIMA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Mercoledì 2                     | Gruppo Liturgico   |
| Venerdì 4 ore 21                | Celebrazione comunitaria della penitenza per i giovani   |
| Sabato 5                        | Celebrazione comunitaria della penitenza per Reparto e Branco.   |
| ore 20                          | Incontro Genitori V el. in preparazione alla Cresima   |
| Sabato 5 – Domenica 6           | Campo di lavoro Missionario.   |
| Domenica 6                      | V di Quaresima. Ore 10: Ammissione alla Cresima  |
| ore 21                          | in chiesa: Recital poetico “L'uomo cerca Dio”  |
| Mercoledì 9 ore 21              | Animatori dei Centri di ascolto del Vangelo  |
| Venerdì 11 ore 20,30            | Via Crucis della Zona Pastorale, dalla chiesa a scuole Toti  |
| Sabato 12 ore 15                | Celebrazione comunitaria della penitenza per ACR e Oratorio Anspi<br>Giornata Diocesana dei Giovani                                    |
| Domenica 13                     | Palme.   |
| ore 9,40                        | Benedizione delle palme in piazza.   |
| Martedì 15 ore 21               | Celebrazione penitenziale per gli adulti   |
| <b>TRIDUO PASQUALE E PASQUA</b> |  |
| <b>Giovedì Santo 17</b>         | ore 20,30 Messa nella Cena del Signore. Colletta per i poveri della Parrocchia. Reposizione dell'Eucaristia e adorazione fino alle 24. |
| <b>Venerdì Santo 18</b>         | Digiuno  |
| ore 9                           | Recita di Lodi   |
| ore 15                          | Preghiera della Croce con i ragazzi  |
| ore 18                          | Azione liturgica nella Passione e Morte del Signore  |
| <b>Sabato Santo 19</b>          | ore 9 Ora della Madre.   |
| <b>Domenica 20</b>              | ore 22 <b>Veglia Pasquale.</b><br><b>Pasqua. SS.</b> Messe secondo l'orario festivo  |
| Lunedì 21                       | Lunedì di Pasqua. SS. Messe secondo l'orario festivo   |
| ore 10                          | Celebrazione del Battesimo   |
| Venerdì 25                      | Festa civile. Escursione a piedi sul monte Fumaiolo e alle sorgenti del Tevere.  |
| 25-26-27                        | Mostra di pittura in Sala don Pippo.   |
| Mercoledì 30                    | Ritiro V elementare in preparazione alla Cresima (a Ciola)<br>Veglia di preghiera diocesana per il I Maggio                            |

### Maggio 2014

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Maggio con Maria:</b> | Messa nelle Contrade (lunedì e giovedì, ore 21)<br>Madonna pellegrina<br>Rosario nelle Contrade |
| Giovedì 1                | Festa civile.   |
| Venerdì 2                | Ritiro V elementare in preparazione alla Cresima (a Ciola)<br>Pizzata dei giovani               |
| Sabato 3                 | Invito dei familiari dei cresimandi al sacramento della confessione.                            |
| 3 - 4:                   | Due Giorni dei giovanissimi del Biennio a San Michele (RSM)                                     |
| <b>Domenica 4</b>        | <b>III domenica di Pasqua</b><br><b>ore 17,30 in Cattedrale: Cresima</b>                        |
| Martedì 6                | ore 21 Animatori dei Centri di ascolto del Vangelo  |
| Mercoledì 7              | Consiglio Pastorale   |
| <b>Domenica 11</b>       | <b>Pellegrinaggio a Montefiore.</b>   |
| <b>Martedì 13</b>        | <b>ore 14 Pellegrinaggio a Loreto</b><br>ore 15,30 Genitori di I elementare                     |
| Sabato 17                | ore 21 Teatro: “Santa Giovanna d' Arco” di GB Shaw  |
| Domenica 18              | Festa di Gesù Adolescente   |
| ore 10                   | Battesimo di bambini e fanciulli  |
| ore 21                   | Teatro: “Santa Giovanna d' Arco” di GB Shaw   |
| Venerdì 23               | ore 21 Messa dei giovani  |
| Domenica 25              | ore 11,15 Messa con i genitori e i nuovi nati.  |
| Sabato 31                | Celebrazione della Giornata del malato  |
| ore 16                   | S. Messa e Unzione dei malati.  |

## Orari

### Orari della S. Messa

Domenica: ore 8,30 (preceduta dalle Lodi).  
ore 10,00, 11,15, 18,30

Sabato, ore 18,30 (recita Vespri ore 18,10)

Giorni feriali: ore 8 (preceduta dalle Lodi) - 9,00.

**Confessioni:** sabato ore 15 - 18.

In altri momenti: chiamare il sacerdote.

**Adorazione eucaristica:** giovedì ore 16,30

**La chiesa è aperta:**

Giorni feriali: ore 7 - 11; 16 - 18 (purchè custodita)

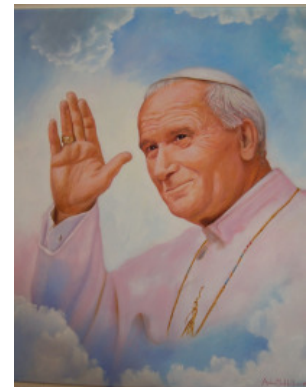
Sabato pomeriggio: ore 15 - 19

Domenica: ore 8 - 12,30; 17 - 19

**Segreteria parrocchiale:**

aperta tutti i giorni feriali ore 9 - 12.

**Sacrestia:** ogni giorno feriale, ore 8 - 11.



**I Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II saranno proclamati Santi il 27 aprile.**

**Un parrocchiano, il signor Nunzio Fabbri, ha donato alla nostra chiesa il ritratto di entrambi. I due quadri sono collocati, per la nostra venerazione, nella cappella della Madonna di Lourdes.**

### San Gau Festival 2014. Lucia e Fabio I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> classificati



### Sono tornati alla Casa del Padre

(dall'1 gennaio al 20 marzo 2014)

Tonini Alda  
Ceccarelli Alba  
Benvenuti Luigi  
Pedrini Carmen  
Pelliccioni Marino  
Copioli Silvana  
Castore Carmela

Muccini Luigi  
Tonini Laura  
Manduchi Elvira  
Sampaoli Giovanni  
Zavatta Paolo  
Canducci Olinto  
Botteghi Giuseppina